

D.D.G. n 187/1320

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea**

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Servizio 3° "Flotta Peschereccia e Portualità"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 3 del 13.01.2015 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e il D.A. n. 16/2015 dell'Assessore al Bilancio "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2015";

VISTO l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale della Pesca e Acquacoltura – ai sensi degli artt. dal 17 al 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

VISTA la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 – "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni";

VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007;

VISTA la delibera n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva per presa d'atto la predetta Convenzione;

VISTO il D.D.G. n. 191/Pesca del 24 marzo 2011 con il quale è stato approvato per l'anno 2011, il bando di attuazione della misura 3.3 del FEP "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" – Misura 3.3, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, pubblicato sulla GURS n. 17 del 15 aprile 2011;

VISTO il D.D.G. 582/Pesca del 31 ottobre 2012 registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2012 reg. n. 9 fg. n. 293 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 55 del 28 dicembre 2012 Parte 1^a con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ai benefici di cui alla Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" del FEP Sicilia 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte della competente Commissione;

VISTA la nota n. 785 del 22/07/2011 con la quale è stato comunicato al Comune di Pachino (SR) con sede in via XXV Luglio Cap. 96018 - partita IVA n. 00174260893 l'attribuzione del codice identificativo del progetto cod. 32/PP/11;

VISTO il verbale del nucleo redatto in data 10 settembre 2012 con la quale è stato espresso parere favorevole tecnico – scientifico ed economico per il progetto 32/PP/11;

VISTA la nota prot. 21227 del 30 luglio 2013 con la quale il Comune di Pachino (SR) ha trasmesso il progetto esecutivo per il "progetto di ammodernamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e di sbarco del porto di pesca del Borgo Marinaro di Marzamemi";

VISTA la nota prot. 17275 del 18/10/2013 di richiesta integrazione atti al fine dell'emanazione del decreto di concessione;

VISTA la nota prot. 31381 del 12/11/2013 con la quale il Comune di Pachino (SR) ha trasmesso ad integrazione la documentazione necessaria per la concessione del contributo;

VISTO il D.D.G. n. 769 del 14/11/2013 registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2013 Reg. n. 10 Fg. n. 278 con il quale, tra l'altro, sono previste erogazioni intermedie del contributo concesso, oltre che a titolo di anticipazione, anche per stati d'avanzamento dei lavori (SAL) nonché il termine ultimo per la rendicontazione del 30 giugno 2015 compatibilmente con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto n. 290 del 30 maggio 2014 con il quale è stato concesso un contributo in conto capitale pari ad € 394.745,95 a favore del comune di Pachino;

VISTO il rilievo effettuato dalla Corte dei Conti relativamente alla verifica delle procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione;

VISTA la nota n. 10880 del 3 settembre 2014 con la quale è stato chiesto al Comune di Pachino le integrazioni documentali necessarie ai fini delle verifiche richieste al citato rilievo;

VISTA la nota prot. 11759 del 17 settembre 2014 con la quale si è provveduto al ritiro del provvedimento presso la Corte dei Conti;

VISTE le note nn. 24767, 25834 e 26114 del mese di settembre 2014 con cui il citato comune riscontra la richiesta dell'Amministrazione;

RILEVATO che il Comune non dispone del Regolamento previsto dall'art. 125 D. Lgs. n. 163/2005 bensì ha presentato il Regolamento per l'affidamento di lavori e forniture di beni mediante trattativa privata, tra l'altro, ai sensi della già abrogata L.R. n. 4/96;

RITENUTO che i chiarimenti forniti non superano le criticità sollevate sulle modalità di affidamento diretto del progettista e del coordinatore per la sicurezza del progetto esecutivo;

RITENUTO di non potere ammettere a contributo la spesa di € 22.706,47 relativa agli oneri di progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 affidata dal Comune di Pachino all'esterno e di potere ammetterne € 19.587,74 per oneri per la progettazione definitiva e cartellonistica;

RITENUTO, pertanto, di dover ammettere a finanziamento il progetto codice 32/PP/11 presentato dal Comune di Pachino (SR) con sede in via XXV Luglio Cap. 96018 - partita IVA n. 00174260893 per il "Progetto di ammodernamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e di sbarco del porto di pesca del Borgo Marinaro di Marzamemi" inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 582 del 31 ottobre 2012 per un costo totale pari a € 372.039,48 e per un contributo pubblico di € 372.039,48, pari al 100% del costo totale dell'investimento, con le seguenti ripartizioni:

Costo totale	Contributo	Finanziamento U.E. (50%)	Finanziamento Statale (40%)	Finanziamento Regionale (10%)
€ 372.039,48	€ 372.039,48	€ 186.019,74	€ 148.815,79	€ 37.203,95

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa è concesso un contributo in conto capitale di € 372.039,48, pari al 100% del costo al Comune di Pachino (SR) via XXV Luglio Cap. 96018 - partita IVA n 00174260893 per il progetto codice identificativo 32/PP/11 – codice CUP H97B11000030002 relativo ai lavori per il "Progetto di ammodernamento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e di sbarco del porto di pesca del Borgo Marinaro di Marzamemi", a valere sulla Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" del FEP Sicilia 2007/2013.
- Art. 2) Per le finalità di cui al precedente art. 1 è impegnata sul Cap. 746826 del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2015, la somma di € 372.039,48.
- Art. 3) Con successivi mandati di pagamento a favore del beneficiario di cui all'art. 1, si provvederà all'erogazione del contributo concesso, con le seguenti modalità:
- a) per il 50% mediante anticipazione, a richiesta dell'interessato e previa presentazione dell'ulteriore documentazione prevista dal punto 16 del bando relativo alla misura 3.3. del FEP 2007-2013;
 - b) per stati di avanzamento dei lavori (SAL) in quote non inferiori al 10% del contributo e sino ad un massimo del 90%, al lordo dell'eventuale anticipazione erogata, dietro presentazione dei titoli di spesa il cui contributo sia di importo, almeno, pari a quello richiesto.
 - c) per la rimanente somma, a richiesta dell'interessato a seguito di presentazione dei documenti giustificativi delle spese effettuate e ritenute ammissibili, in base ai Regolamenti Comunitari citati in premessa e alla documentazione "Linee guida per la rendicontazione" allegato al bando relativo alla misura 3.3 del FEP 2007/2013.
- Art. 4) Per le motivazioni di cui in premessa il Comune di Pachino dovrà ultimare la rendicontazione, con le modalità di cui alle "Linee guida per la rendicontazione" allegate al bando, entro il 30 giugno 2015 compatibilmente con le scadenze previste in sede comunitaria per l'utilizzo dei fondi dell'Unione Europea.
- Art. 5) Non è consentita, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, la vendita dei nuovi impianti e non può avvenire in caso di ammodernamenti la dismissione, a qualsiasi

titolo, degli investimenti oggetto del contributo o cambio di destinazione degli impianti prima di un periodo di cinque anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo-tecnico finale, pena la revoca del contributo e la conseguente restituzione delle somme eventualmente ricevute maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto al punto 15 del bando.

Art. 6) La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato o non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEP. Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, la ditta sarà tenuta alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Art. 7) L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sottoscrizione dell'Atto di adesione che il Dipartimento provvederà a sottoporre al Comune di Pachino ad avvenuta registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti.

Art. 8) In attuazione alle norme vigenti, il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line*.

Art. 9) Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria competente.

Palermo, li 13 MAR 2015

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

A circular official stamp is partially visible behind the signature. The stamp contains text, including "DIPARTIMENTO REGIONALE DI PACHINO" and "REGIONE SICILIANA". The signature is a fluid, cursive line in black ink.